

ATTIVITA' SINDACALE

12/5/1959 - Circolare di Zandri n° 1309/A (1). Comunica agli organizzati della Provincia la sua partenza, che starà assente un paio di mesi e che Lugli lo sostituisce in questo tempo.

A seguito di notizie ricevute in merito al probabile distacco dal Sindacato prov.le di alcune Carovane, Lugli convoca con espresso (2) n° 131 di protocollo datato 15/5 le Carovane di Barchi, Montefelcino, Mondavio, Montelabbate, Petriano per il giorno 17 maggio alla Sede della Carovana Facchini di Pesaro. Invita anche Urbino, poichè quel Capo Carovana fa parte della Segreteria e dimostra molto zelo e attaccamento all'Organizzazione. Alla riunione intervengono Urbino, Montefelcino e Barchi. Si accerta che Montelabbate e Colbordolo hanno aderito all'U.I.L. e che si è costituito a Pesaro il Sindacato prov.le autonomo facchini con segretario Primo Muraglia.

Giunge espresso dal Sindacato Nazionale (3) che chiede chiarimenti in base a notizia apparsa su "La Giustizia" che pubblica come le Carovane dette sopra - Meno Urbino - sono passate all'U.I.L. e che a Pesaro si è costituito il Sindacato Autonomo provinciale.

Martedì 19 maggio con Diotallevi Lazzaro e Carlo e con il ragioniere, Lugli si reca a Montelabbate, Colbordolo e Petriano. Parla con il Capo Carovana di Colbordolo, che conferma di aver aderito all'UIL con tutta la Carovana. Parla con un componente della Carovana di Petriano (il Capo Carovana è assente) e ha la conferma dell'adesione al Sindacato provinciale Autonomo di questa Carovana. Ha un colloquio con tutti i componenti delle Carovane di Colbordolo e Montelabbate.

In data 22/5 Lugli invia a Roma, al Sindacato Nazionale, la richiesta relazione sulla situazione. (4)

Indice un convegno delle Carovane della Provincia con circolare in data 22/5 (5) per il giorno 28, presso la Sede della Camera Confederale del Lavoro: manda copia della circolare a Roma con l'invito a un rappresentante nazionale di partecipare. Ha la conferma che interverrà Fiorini. Il 25 Luglio con il ragioniere si reca in Ancona per contatti con Biagini - Capo della Carovana Facchini di quella città e Segretario del Sindacato provinciale Facchini di quella Provincia - per notizie sulla situazione in quella zona, in riferimento a quanto possa interessare anche la Provincia di Pesaro.

Continui contatti con la Camera del Lavoro, con Ancona ancora (telefonici) per accordi convegno. Stesura della relazione per il Convegno (6).

Il 27/5 relazione verbale a Fiorini sulla situazione locale.

Il 28/5 Convegno. Nel pomeriggio dello stesso giorno con Fiorini, Lugli si reca a Montelabbate e a Colbordolo per abboccamenti con quelle Carovane. Il giorno 30/5 si invia la circolare n° 1311/A (7) alle Carovane della Provincia per la relazione sul convegno del 28. Copia della circolare ai mandamenti della CGIL. Lo stesso giorno lettere al Sindaco e a persone di Montelabbate (8) Colbordolo e Orciano (9) perchè prendano contatti con queste Carovane.

1/6 lettera in Urbania (10) per lo stesso scopo verso la Carovana di quel luogo. Spedite alle Carovane e a Roma le fotografie del Convegno.

1/6 ore 19,30. Riunione, in una casa colonica di Bottega, tra sindaca di Colbordolo, Lugli e componenti della Carovana di Colbordolo.

4/6 - Viene compilato un sunto sul Convegno del 28 per uno spunto per un articolo da pubblicare su giornali (11). Il sunto viene spedito a Roma (per il notiziario del Sindacato Facchini e due copie date a Gabbanì per la pubblicazione sull'Unità e sull'Avanti!).

7-9/6 - Preso contatti con Camera del Lavoro e con Ufficio prov.le del Lavoro (direttore) per la riunione della Commissione Prov.le per la Di-

1

disciplina dei lavori di facchinaggio da convocarsi, senza attendere la nomina prefettizia dei rappresentanti delle Cooperative, per trattare dell'aumento delle tariffe per i lavori di facchinaggio.

10/6 - Telefonato a Roma a Fiorini, per informarlo che il giorno 3 c'è stata la preannunciata riunione all'UIL del Sindacato autonomo (12).F. Ortolani non era presente. Il Convegno deve avere riscosso scarso successo: Colbordolo e Montelabbate non c'erano perchè impegnati nella spedizione del grano. Lugli avvicina Muraglia lo stesso giorno, e da questi apprende che Ortolani aveva promesso il passaggio di zona, l'aumento del 10% delle tariffe, e il riconoscimento dell'incidenza dei contributi sulle tariffe dalla percentuale del 60% al 75%; aveva promesso inoltre il costante interessamento dell'UIL e il continuo darsi da fare degli esponenti di questa Organizzazione presso gli Organi Governativi per ottenere miglioramenti per la categoria facchini.

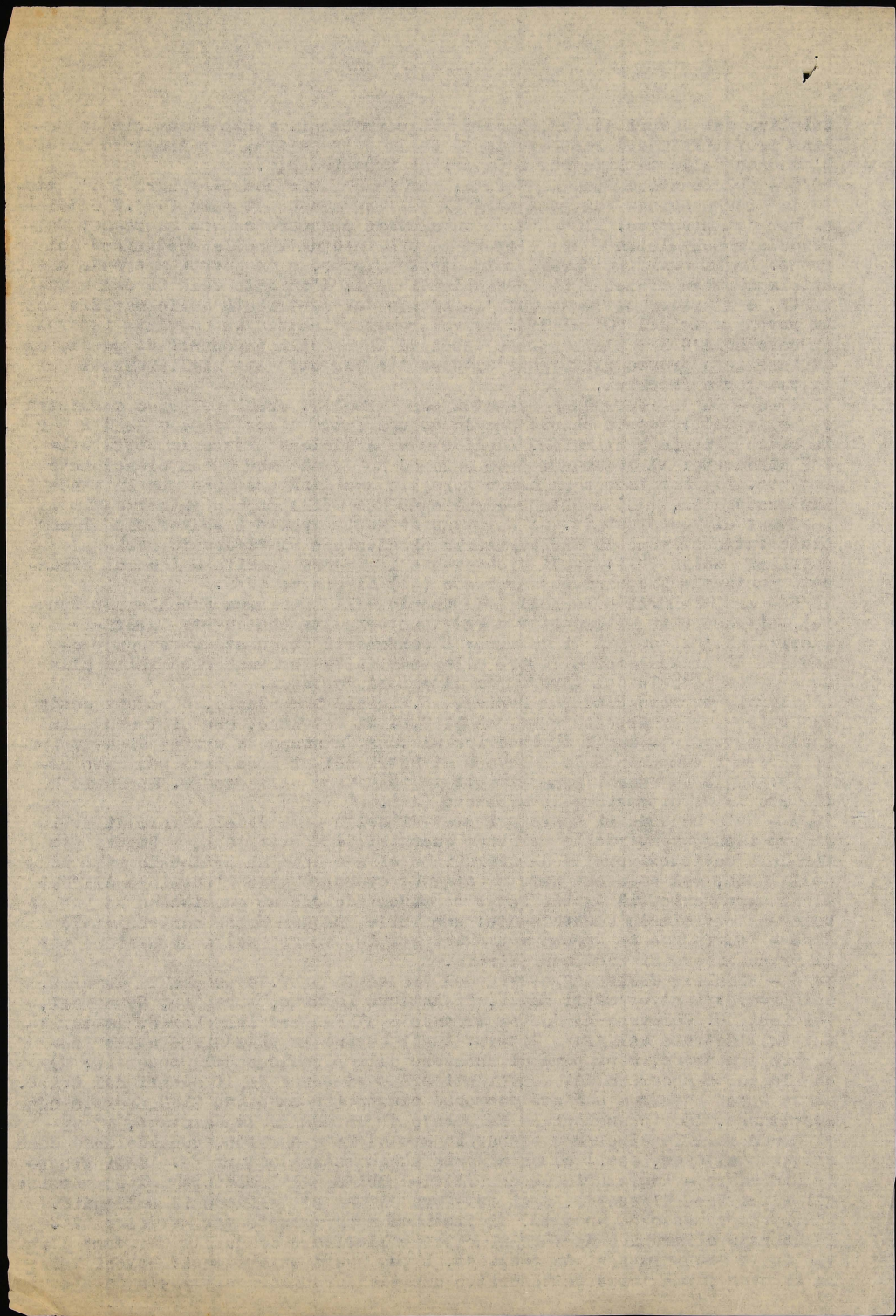
10/11-6 - Lugli riprende i contatti con Muraglia, ormai propenso a rientrare nella CGIL: questi chiede che la delega fatta a suo tempo a Zandri per la causa gli sia restituita. Lugli cerca la delega presso la Segreteria del Sindacato: il documento è in mano ad un legale che è temporaneamente assente. Lugli rilascia allora a Muraglia una dichiarazione che la causa non proseguirà, (13) o che comunque ogni suo sviluppo non riguarda più la Carovana di Montelabbate. Le Carovane di Montelabbate e Colbordolo al completo sottoscrivono la dichiarazione di adesione al Sindacato nazionale Facchini della CGIL: tagli dichiarazioni vengono spedite a Roma al Sindacato nazionale Facchini per espresso (14) il giorno 12/6.

13/6 - ore 10 Lugli e Tonucci (componente della Carovana Facchini di Pesaro), si recano in motocicletta a Petriano: risulta che questa Carovana ha aderito all'UIL da più di un anno: i componenti di questa Carovana promettono di presentarsi a Pesaro alla Sede della Carovana Facchini o alla Camera Confederale del Lavoro per ulteriori colloqui. Il viaggio è proseguito per Orciano, S. Michele e Mondavio, dopo una sosta in Urbino per un abboccamento con il C.C. di Petriano, che si trovava in quella cittadina. Lugli dà incarico al Capo Carovana di Urbino di avvicinare ancora i componenti la Carovana di Petriano: si aspettano pertanto notizie. Lugli e Tonucci sono rimasti in zona fino alle ore 20. Mondavio ha firmato la dichiarazione di adesione (14).

16/6 - Dato mandato ai Segretari prov. li della Camera del Lavoro di avvicinare i componenti delle Carovane Facchini di Montefalcino e Barchi per far loro sottoscrivere la dichiarazione di adesione al Sindacato nazionale della CGIL, nel caso che queste Carovane avessero dato l'adesione all'UIL senza ammetterlo (il dubbio sorge considerando che un quotidiano ha pubblicato una notizia in questo senso: possibile che non fosse controllata?)

20/6 - Telefonate in Ancona a Biagini per informarsi sulla situazione per il grano libero di quella Provincia.

22/6 - Riunione della Segreteria del Sindacato prov. le presso la Camera C. del Lavoro: sono presenti Lugli, DioMallevi Lazzaro, Muraglia, Carnaroli, Scipioni, C. Carovana Mondolfo; argomenta all'ordine del giorno, le tariffe per l'entrata del grano libero. Lugli espone la situazione nelle Province limitrofe, e propone di chiedere alla Direzione del Consorzio: a) che le quote a carico dei conferenti siano riscosse dagli agenti del C.A.P. senza dover pagare a costoro compenso alcuno (in caso che il Consorzio non accettasse, le riscossioni le farebbero direttamente le Carovane, ma applicando tariffe diverse e proporzionate al lavoro fatto, considerando cioè distanze altezze, ecc.) b) un aumento adeguato delle tariffe. Lugli propone di andare - Segretaria al completo - subito dal Direttore del Consorzio: gli altri sono d'accordo, e si telefona al CAP per chiedere il colloquio. Il Direttore essendo assente, si fissa un appuntamento per mercoledì 24/6. Telefonato a Barchi e Montefalcino per sollecitare da quelle Carovane l'invio delle dichiarazioni di adesione, e per avere chiarimenti: Barchi informa di aver a suo tempo sottoscritto una dichiarazione sottoposta da alcuni



individui presentatisi in automobile e spacciatisi per esponenti della nostra Organizzazione sindacale.

23/6 - Alla Camera del Lavoro per accordi con Gabbani in vista del colloquio con il Direttore del C.A.P. per il giorno dopo.

24/6 - Nuovo rinvio della riunione per assenza del Direttore CAP. Pervengono le dichiarazioni di adesione di Barchi e Montefelcino; questo ultimo invia anche una circolare dell'UIL datata 12.6.59 (15) che tratta dei contributi verso INAIL e INAM, e nuove critiche al ns. sindacato. Risposto a Montefelcino (16), dopo fatto quanto richiesto, e telefonato a Fiorini in merito alla circolare UIL. Inviato al SNF le dichiarazioni di adesione Barchi e Montefelcino (17) e Mondavio (14) e chiesto tutti elementi per compilare (18) una circolare da inviare in Provincia in risposta alla circolare UIL.

26/6 - circolare n° 1312/A (19) in Provincia per dare notizie su attività sindacale, in particolare sulle tariffe provinciali e grano libero. Fine giugno- primi luglio continui contatti con Gabbani per riunione al CAP. Collegamento con UIL e CISL (per loro richiesta) per lo stesso scopo.

7/7 - riunione presso Sede UIL con UIL e CISL per accordi definitivi su condotta da tenere e richieste da fare al Direttore del CAP.

8/7 - pomeriggio Luglio, Gabbani e rappresentanti UIL e CISL dal Direttore CAP. Ottenuto aumento delle tariffe nella misura del 10%, e ottenute che gli Agenti del Consorzio riscuotono dai conferenti le quote senza ~~nessuna~~ compenso. Ci si è riservati di trattare in un successivo incontro le tariffe di uscita del grano libero. Stesso giorno informata la Provincia dei risultati con circolare (20) nella quale si tratta anche della questione INAM e INAIL messa dalla UIL, senza attendere oltre le notizie da Roma, sollecitate in giornata a mezzo telegramma (21). Spediti alle Carovane i Notiziari del SNF. Risposta (22) da Roma sui quesiti INAIL e INAM.

16/7 - Lugli, Pierattoni e Ragioniere chiedono colloquio al Direttore INAM per la questione dell'aumento dei contributi. Il Direttore spiega che le Carovane sono tenute a corrispondere gli aumenti in quanto, riconosciuto quello imposto dalla Previdenza Sociale e d essendo quelli dei due Istituti collegati, anche quelli dell'INAM sono legali.

Telefonate lo stesso giorno a Ferrante per ulteriori chiarimenti; il Segretario nazionale consiglia di non pagare, in attesa che in sede nazionale la vertenza - che sarà discussa quanto prima dalla Commissione di studio costituita fra elementi governativi, degli Istituti di Previdenza e Assistenza e delle organizzazioni sindacali per trattare questi problemi - arrivi a una conclusione.

18/7 - Gabbani e ragioniere si recano dal Direttore dell'INAIL per trattare in merito agli aumenti dei contributi di questo Istituto (per le vertenze INAIL e INAM vedansi le cartelle n° 7/1 e 8/3 del carteggio della Carovana Facchini)

20/7 - Riunione della Segreteria Provinciale per trattare la questione dei contributi INAM e decidere sulla risposta da dare al Direttore di quell'Istituto in merito all'atteggiamento che le Carovane intendono tenere.

21/7 - Lettere all'INAM e INAIL (23) (24)

22-23-24 - Contatti con Camera del Lavoro e altri Sindacati per la riunione della Commissione Disciplina Lavori di Facchinaggio fissata per il giorno 29 prossimo per l'aumento delle tariffe. Per la stessa ragione è stato mandato il Ragioniere a Forlì e Lugli e Ragioniere in Ancona.

Lavori di confronto delle tariffe di Ancona, Forlì e Bologna con Pesaro,

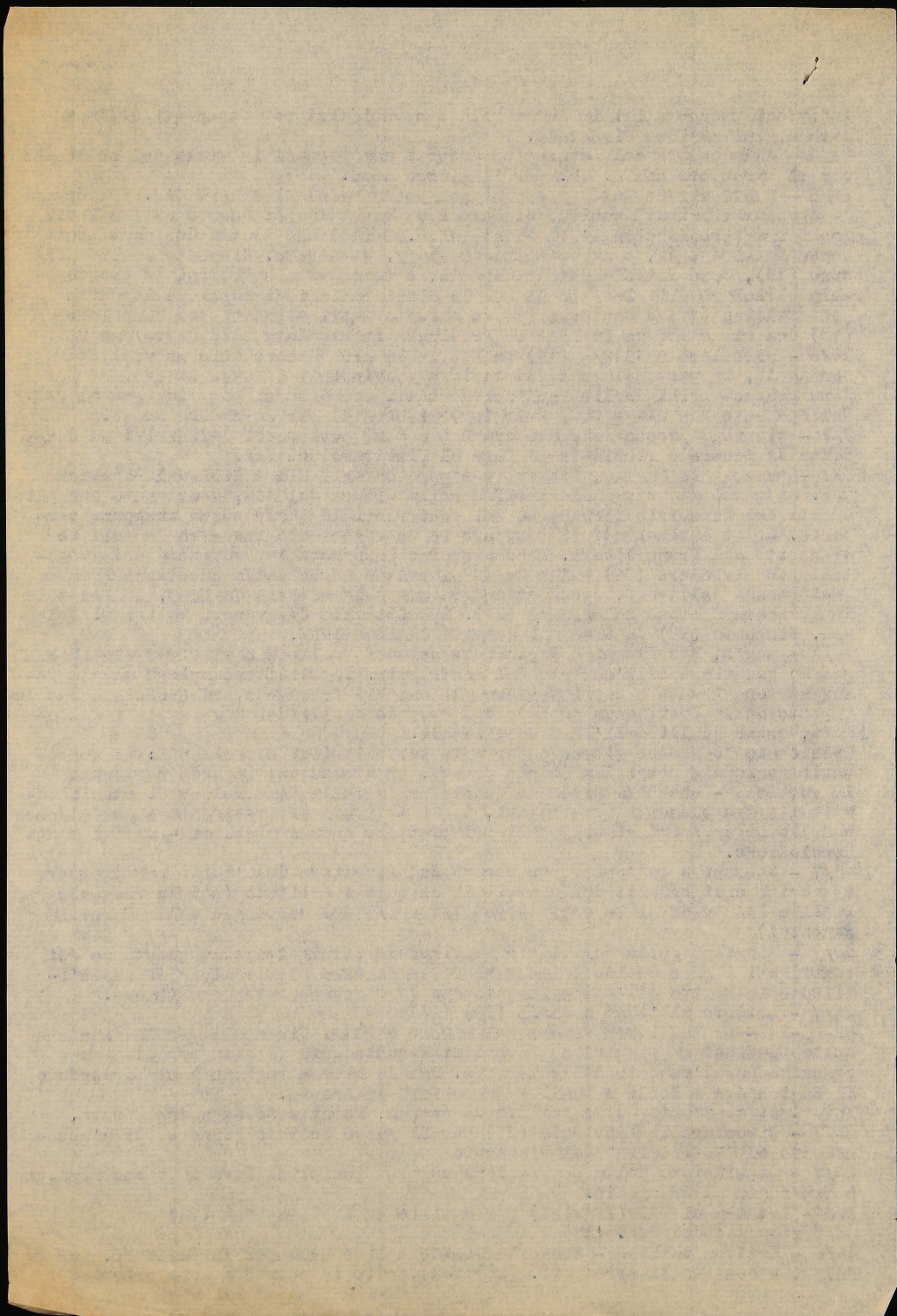
24/7 - Circolare in Provincia (25) per il nuovo decreto grano e per l'abbonamento al "Notiziario" del Sindacato

29/7 - La riunione della Commissione per la Disciplina Lavori di Facchinaggio è rimandata al 22 agosto.

3/8 - Lettera al SNF (Fiorini) per notizie su INAIL e INAM (26)

18/8 risposta dal SNF? (27)

14/8 - Lettera da INAM - Posto il limite a fine mese per la Carovane, per re golare i contributi arretrati. (28) Telefonato in merito a Roma (Fiorini)



e invio a SNF di copia della lettera INAM (29). Risposta telefonica di Fiorini 2 giorni dopo: suggerisce di chiedere all'INAM la proroga del termine a fine settembre, in attesa che nel frattempo si discuta del problema in sede nazionale (Commissione di Studio) Per questo il Segretario Mombello della CCGL si è recato dal Direttore dell'INAM. Ottenuta proroga, della quale è stata anche fatta richiesta scritta con lettera in data 24 agosto (30).

Per INAIL e INAM SI E' PERTANTO IN ATTESA DI NOTIZIE DA ROMA: se, per la Cassa Malattia, si dovesse ritenere opportuno pagare gli arretrati (degli aumenti tuttavia l'uno per cento non decorre più dal maggio scorso) si dovranno convocare le Carovane e esporre loro la situazione e chiedere il loro parere. Sono state trattate alcune vertenze prospettate da Carovane della Provincia, e sono le seguenti :

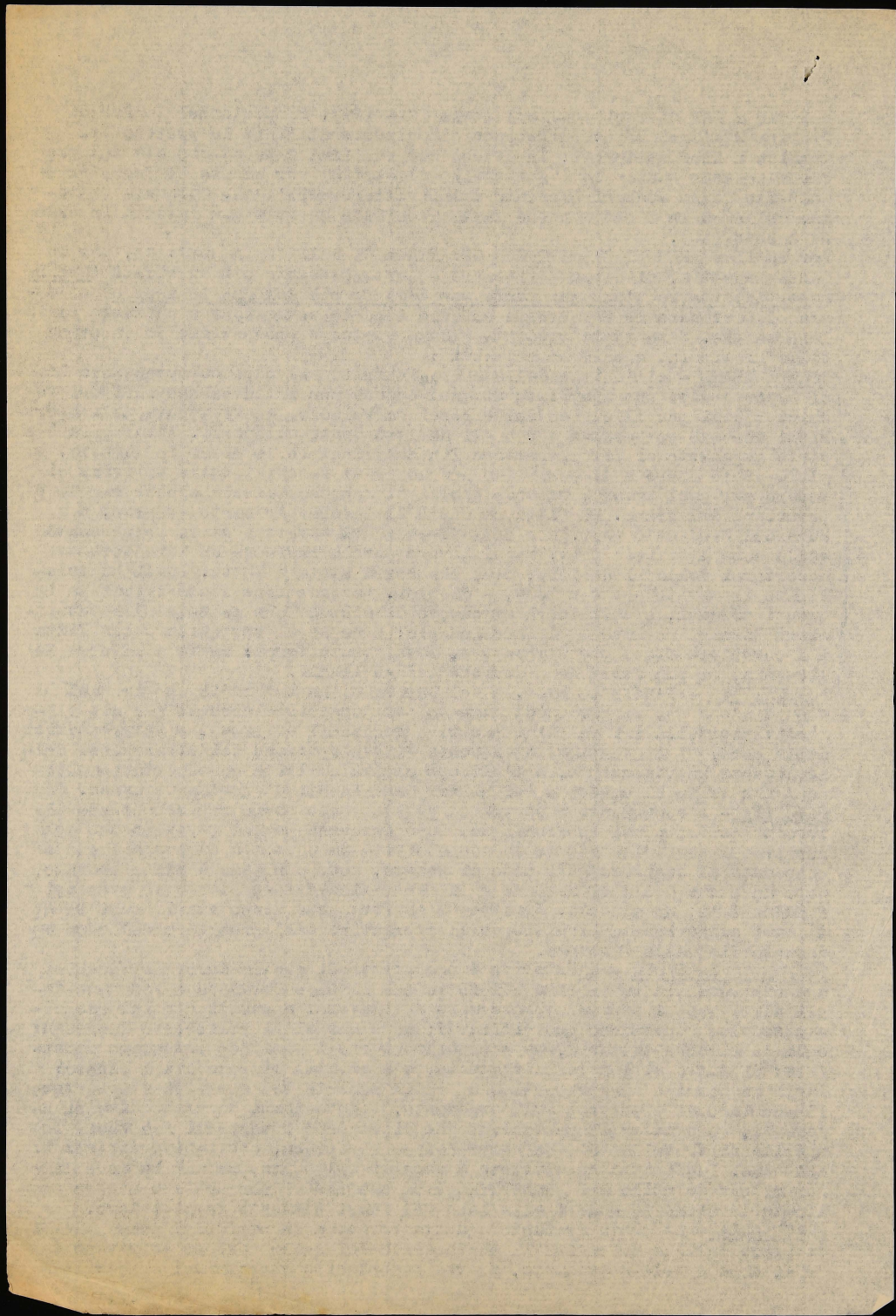
MONTELABBATE - all'inizio della campagna frutta il capo carovana Muraglia ci ha informati che una Ditta di quel comune non intendeva servirsi dei facchini locali per il carico delle merci su veicolo, e effettuata tali operazioni con suo personale e con gli autisti degli autocarri. A Muraglia è stato suggerito di far rispettare fin da principio le norme in materia, e gli è stato messo a disposizione un numero di facchini della Carovana di Pesaro per quel lavoro, essendo quelli di Montelabbate impegnati con le operazioni del grano. La Ditta ha fatto il lavoro per conto proprio, e a cura del Sindacato prov.le e della Camera del Lavoro è stato interessato della cosa l'Ufficio prov.le del Lavoro perchè inviasse un ispettore ad accertarsi della situazione, cosa che non è stata fatta. Lugli ha telefonato in merito anche a Roma, a Fiorini. La questione resta impostata in questi termini, e costituirà argomento di discussione in sede alla Commissione Disciplina Lavori di facchinaggio: bene se il personale della Ditta è a carattere fisso e continuativo, come essa afferma; ma se a ottobre lo licenzia, si può senza meno muovere azione legale.

NOVAPELLETTA - l'Ufficio prov.le del Lavoro ci ha informati che in quel Comune c'era una richiesta di aumento dell'organico facchino per due elementi:interpellati i facchini nostri organizzati di lassù, e interessati della cosa, si è giunti alla seguente situazione: uno dei richiedenti della licenza ha rinunciato, e l'altro svolgerà attività come portabagagli: cosa che trova il consenso dei nostri Organizzati di quella Carovana.

TAVULLIA - I componenti facchini di questo paese hanno rappresentato il loro malcontento nei confronti del Capo Carovana perchè reputano che egli non presti sufficientemente la sua attività manuale. La Carovana è stata convocata al completo alla sede di Pesaro, dove per essa è stato trovato, dopo un esame della situazione e la puntualizzazione di alcuni principi fondamentali, un accordo. Si attende conferma che siano stati messi in atto quei suggerimenti forniti per il ripristino dell'armonia e del buon andamento di quella Carovana.

S. LORENZO IN CAMPO - esiste fra i componenti di quella Carovana Facchini una controversia imperniata sul fatto che il Capo Carovana è ritenuto dagli altri soci incapace a proseguire nel lavoro: e questi non intende riconoscerlo, e pertanto non ritirarsi; come gli altri vorrebbero facesse: egli lo farebbe tuttavia, ma a condizioni che i soci non intendano accettare: di tutto si è a lungo trattato, e a diverse riprese qui a Pesaro: Lugli ha fornito suggerimenti che per il momento son serviti a orientare il pensiero di ciascuno, sull'argomento, tenuto conto di vari elementi, come le regolamentazioni che riguardano i rapporti fra soci, lo spirito di fratellanza e la comprensione reciproca, obblighi e diritti di ciascuno. Lugli è stato invitato a recarsi sul posto, ma non ha accettato non ritenendo utile una trasferta prima che i soci non abbiano ancora esaminata la situazione loro alla luce dei nuovi elementi forniti loro.

PIETRACUTA - E' stato ingiunto questa Carovana da parte del Consorzio di ritirare dal suo magazzino il montacarico del quale essi si servivano dal 1954, dopo averlo acquistato, previo benesplicite verbale del consorzio



stesso. Lugli si è recato alla Direzione del C.R.A.P. per discutere l'argomento. Ottenuta la revoca del provvedimento.

Lavori di preparazione per la riunione della Commissione Disciplina Facchinaggio e contatti con la Camera del Lavoro, membri della Commissione e Dr. Bezzicheri.

22/8 - All'Ufficio prov.le del Lavoro si riunisce la Commissione per la disciplina dei lavori di facchinaggio; primo argomento all'ordine del giorno è l'aumento delle tariffe. La riunione si protrae fino alle ore 13,45 senza che si giunga ad un accordo definitivo; la seduta è rimandata a data da destinarsi.

Si è proceduto al riordinamento del carteggio del Sindacato provinciale e all'aggiornamento della situazione dei contributi sindacali.

11/9 - lettera spedita ai componenti la Segreteria (31) per riunione della stessa il giorno mercoledì 16 per la trattazione di diversi argomenti e in particolare la ripresa dell'attività del Segretario Zandri Elvino, rientrato in Sede + Sarà discusso - sentito il parere delle Carovane interessate - la destinazione da dare alle somme anticipate per la nota vertenza contro il Consorzio (quota conferenti e sussidio di mezzi meccanici).

Si conclude con una considerazione: se si è rilevato un allentamento dei vincoli fra organizzati, ricercarne la causa determinate in :

- a) mancanza di contatti tra i membri della Segreteria
- b) difetto di collegamento tra Segreteria e Carovane.

N.B. (I Numeri fra parentesi si riferiscono a lettere e circolari citate e in archivio presso la Carovana Facchini di Pesaro)

